



Comune di Lavena Ponte Tresa

Provincia di Varese

Via Libertà n.28 – 21037 Lavena Ponte Tresa – Tel. 0332 / 524111 – Fax n. 0332 / 551754

Partita I.V.A. e C.F. 00405070129

Settore : Servizi alla Persona

Tel.: 0332 / 524106 Fax: 0332 / 551754

E-mail: servizisociali@comune.lavenapontetresa.va.it

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICA INTEGRAZIONE DEL COSTO DELLE RETTE DI FREQUENZA DI ASILI NIDO - Annualità 2025

Art. 1 - Oggetto

Il Comune di Lavena Ponte Tresa, in attuazione della deliberazione della Giunta Comunale n. 66 del 07/08/2025 e della Determinazione del Responsabile del Servizio alla Persona n. ____/2025, intende sostenere le famiglie residenti con figli minori di età compresa tra 3 e 36 mesi, attraverso l'erogazione di contributi economici finalizzati alla riduzione dei costi di frequenza di servizi educativi per la prima infanzia (asili nido pubblici o privati autorizzati ed accreditati).

Art.2 - Beneficiari

La domanda di contributo può essere presentata dal genitore di un minore di età inferiore ai tre anni che sia in possesso congiuntamente dei seguenti requisiti

- Residenza nel Comune di Lavena Ponte Tresa
- Iscrizione nell'anno 2025 ad un asilo nido, pubblico o privato
- Assenza di morosità nei confronti del Comune relative a servizi scolastici o educativi

Il contributo è compatibile con altre forme di sostegno economico (es. Bonus Asilo Nido INPS), tali contributi dovranno essere dichiarati nella domanda, indicando l'importo, i mesi di riferimento e il soggetto erogatore.

Art.3 - Importo del contributo

L'importo del contributo, massimo 3.300,00€ annui (300,00€ x 11 mensilità), è calcolato in relazione al valore dell'ISEE per prestazioni ai minorenni; in assenza di ISEE, o con I.S.E.E. superiore a 40.000€, il contributo è erogato nella misura minima pari 1.100,00€ annui (100,00€ x 11 mensilità).

Nella fascia compresa tra i due estremi (valore minimo e massimo dell'ISEE) viene applicato un criterio di aumento progressivo dell'entità del contributo mensile al decrescere del valore ISEE

ISEE per prestazioni ai minorenni	
Valore minimo	Valore massimo
15.000€	40.000€

Il contributo comunale, sommato ad eventuali ulteriori contribuzioni/bonus percepiti da soggetti pubblici e/o privati dalla famiglia per la frequenza dell'asilo nido, non potrà essere superiore alla retta sostenuta.

Al verificarsi di tale situazione, l'importo del contributo comunale verrà decurtato dell'importo corrispondente.

Il contributo asilo nido non è cumulabile con la detrazione prevista dall'articolo 1, comma 335, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, e dall'articolo 2, comma 6, della legge 22 dicembre 2008, n. 203 (detrazioni fiscali frequenza asili nido).

Art. 4 - Modalità di presentazione della domanda

La domanda deve essere presentata presso lo sportello di Servizio Sociale, previo appuntamento, a partire dal 08.09.2025 e sino al 14.11.2025

L'appuntamento può essere fissato contattando il numero 0332/524106, tramite mail servizisociali@comune.lavenapontetresa.va.it o tramite sito istituzionale <https://comune.lavenapontetresa.va.it/agenda-smart>.

Il genitore che richiede il contributo asilo nido deve specificare nella domanda le mensilità relative ai periodi di frequenza scolastica, compresi tra gennaio e dicembre dell'anno 2025, **fino ad un massimo di 11 mensilità**.

Il richiedente deve, inoltre, indicare nella domanda il codice fiscale/partita IVA e la denominazione della struttura educativa e, nel caso di strutture private, gli estremi dell'autorizzazione allo svolgimento del servizio educativo per bambini da 0 a 3 anni.

Per accedere al contributo, il pagamento delle spese deve essere effettuato dal soggetto che ha presentato la domanda. Inoltre, lo stesso soggetto deve anche essere l'intestatario di tutti i documenti di spesa presentati ai fini del contributo (ad esempio, fatture, giustificativi di pagamento, ecc.).

Le famiglie con più figli frequentanti asili nidi pubblici o privati dovranno presentare una richiesta di contributo per ciascun figlio.

Art. 5 - Modalità di assegnazione del contributo

Il contributo verrà assegnato al verificarsi delle condizioni legittimanti di cui all'art.2, previa presentazione della relativa domanda attraverso le modalità di cui al precedente art.4 e previa presentazione della seguente documentazione:

- fattura mensile contenente la denominazione dell'asilo nido con i dati sociali che identificano lo stesso (nome, indirizzo sede legale, codice fiscale o partita IVA del nido), estremi della fattura (numero fattura e anno), i dati identificativi dell'intestatario della fattura (nome e cognome, indirizzo e codice fiscale del genitore che ha presentato la domanda del contributo). Nello specifico, la fattura deve riportare nell'oggetto della stessa: la descrizione del servizio erogato, mese e anno a cui si riferisce la prestazione a rimborso, nome e cognome o codice fiscale del minore, importo;
- documentazione relativa al pagamento effettuato con modalità tracciabili a favore dell'asilo nido

Le domande sono accolte e finanziate secondo graduatoria stilata sulla base dell'I.S.E.E., in caso di mancata presentazione dell'attestazione le istanze andranno in coda seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse, nel limite di spesa previsto a bilancio.

Le domande che non sono lavorabili per insufficienza di *budget* vengono registrate con riserva e assumono lo stato di "Protocollata con riserva". Qualora, a seguito del pagamento delle mensilità prenotate, residuino delle somme ancora disponibili, si procede al recupero delle domande registrate con riserva secondo l'ordine cronologico di presentazione.

Art. 6 - Controlli

Si informa che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., potranno essere effettuati controlli sia a campione sia in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità dei dati dichiarati mediante dichiarazioni sostitutive. I controlli potranno essere sia preventivi che successivi alla concessione del contributo. A norma inoltre dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., qualora dal controllo di cui all'art. 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici acquisiti ed incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii. Nel caso sia accertata l'erogazione di prestazioni indebite, il Comune provvede alla revoca del beneficio dal momento dell'indebita corresponsione delle azioni di recupero di dette somme. Ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990 e ss.mm.ii. in sede di istruttoria, il Comune può richiedere il rilascio di dichiarazioni e rettifica di dichiarazioni o istanze erronee ed incomplete, può esprimere accertamenti tecnici ed ispezioni nonché ordinare esibizioni documentali.

Art.7 - trattamento dei dati

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà esser effettuato con strumenti informatici e telematici atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi. Ogni trattamento avviene nel rispetto delle modalità di cui agli artt. 6, 32 del GDPR e mediante l'adozione delle adeguate misure di sicurezza previste. I suoi dati saranno trattati unicamente da personale

espressamente autorizzato e formato dal Titolare. I suoi dati non saranno trattati con processi decisionali automatizzati.

Art.8 - Informazioni

Per chiarimenti o informazioni, rivolgersi a: Ufficio Servizi Sociali del Comune di Lavena Ponte Tresa Tel. 0332/524106 — servizisociali@comune.lavenapontetresa.va.it